



ISTITUTO COMPRENSIVO
**SARNELLI
DE DONATO
RODARI**



Via P. Sarnelli, n.255 - Tel/Fax 080.4240796 - 70044 Polignano a Mare (BA)
C. Meccanografico BAIC 87200N – C. Fiscale 93423350722
e-mail baic87200n@istruzione.it - baic87200n@pec.istruzione.it
sito web: www.ic-sarnellidedonatorodari.edu.it

Al Collegio dei Docenti

e p.c. Al Consiglio d'Istituto

Ai genitori

Al personale ATA

All'albo online

Al sito web - Atti

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
aggiornamento anno scolastico 2026-27**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO il DPR 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico
VISTA la Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", cc. 7, 12-17,
CONSIDERATI i compiti affidati al Dirigente Scolastico dall'art. 25 D. Lgs n. 165/2001 così come modificato dal D.Lgs. n.150 del 2009 e della legge 107/2015, in particolare dai c. 78 e sgg.;
TENUTO dell'Atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del Merito
CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone,
TENUTO nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
CONTO la struttura dell'istituzione scolastica;
CONSIDERATA
VALUTATI i Piani dell'Offerta Formativa e il RAV elaborati negli scorsi anni,
VALUTATE le proposte e le iniziative promosse dalle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio,
VISTO L'atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF – triennio 2025/2028

EMANA

L'ATTO DI INDIRIZZO per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

I. PREMESSA

Il presente atto è uno strumento per orientare la progettazione formativa, la definizione di strategie didattiche e valutative, la formazione del personale, la definizione dell'assetto organizzativo; fornisce indicazioni sugli obiettivi strategici, sui contenuti indispensabili e identifica gli elementi identitari che trovano esplicitazione nel PTOF. Tiene conto della necessità di proporre risposte adeguate e coerenti alle esigenze del nostro presente e del contesto di riferimento, e recepisce la più recente normativa, con particolare riferimento alle *Nuove indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione* (adottate con D.M. 221/2025) e alla Legge 22/2025 relativa alla “*Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale*”.

In particolar modo, nell'elaborazione dell'offerta formativa dell'istituto si curerà:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue comunitarie (francese e tedesco)
- b) Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche scientifiche e tecnologiche (discipline STEM);
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) Sviluppo delle competenze chiave in materia di cittadinanza attiva e democratica dell'Unione Europea;
- e) Potenziamento degli strumenti e delle attività didattico- laboratoriali (anche trasversali), necessarie a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto;
- f) Prosecuzione del percorso di formazione continua dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, rinforzare il percorso di formazione sulla didattica e sulla valutazione per competenze;
- g) Proseguire nella progettazione per competenze (sia curricolare, sia extracurricolare), utilizzando in itinere e al termine griglie di valutazione per competenze alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali;
- h) Favorire pratiche inclusive e solidali, anche con il supporto e la collaborazione del territorio e attraverso l'uso delle TIC;
- i) Attivare azioni di prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, come pure di disagio di ogni genere.

Attraverso l'elaborazione del PTOF, perseguiamo gli obiettivi che ci rendono una comunità scolastica unica e distintiva tenendo conto del RAV e del PdM:

- Migliorare I risultati degli allievi nelle diverse discipline, sia nella Scuola Primaria, sia nella Scuola Secondaria di primo grado;
- Superare la varianza di risultati, nelle prove Invalsi, nelle classi di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, interessate (2^a e 5^a primaria- 3^a classi della S.S.di 1° grado);
- Evitare l'effetto critico nelle prove Invalsi;
- Creare un raccordo maggiore tra i docenti della Primaria e quelli della Secondaria di 1° grado, rispetto sia ai traguardi di competenze da perseguire per ogni anno di corso, sia alla progettazione di Unità di apprendimento, caratterizzate da percorsi metodologici cooperativi e innovativi;
- Prevedere interventi tempestivi e personalizzati, dopo la somministrazione delle prove standardizzate ministeriali di inizio anno scolastico, per rinforzare/potenziare;
- Proseguire negli incontri in continuità con i docenti degli Istituti Secondari di 2° grado e il monitoraggio dei risultati;

- Attivazione del PORTFOLIO delle competenze, di ciascun allievo;
- Valorizzare la “Repository delle buone pratiche”, in cui inserire le buone pratiche e i progetti attuati con un ritorno positivo sugli utenti;
- Rafforzare, nella progettualità d’Istituto, la presenza di professionalità esterne o di occasioni esterne alla scuola, per la formazione integrale della persona/alunno;
- Favorire una comunicazione efficace, mediante un approfondimento/modifica delle metodologie rispetto alle attività, al fine di migliorare i risultati degli alunni.

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali, bisognerà che la scuola continui a partecipare ad iniziative locali, regionali, nazionali e comunitarie, per intercettare finanziamenti ed aggiornare/implementare le dotazioni presenti e per adeguare gli ambienti di apprendimento alle esigenze formative degli alunni dei diversi ordini di scuola.

In particolare, ci si propone di:

- Ampliare la dotazione tecnologica e l’offerta di formazione nell’ambito delle tecnologie digitali, per promuovere l’uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell’organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma;
- Innovare la didattica con l’utilizzo delle smartboards, dei laboratori, del laboratorio per le STEM ed altri supporti presenti nel nostro Istituto;
- Migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggiore trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall’Istituto e messi a disposizione tramite le piattaforme on line.

Il nostro percorso educativo si fonda su valori che devono essere condivisi e vissuti da tutti noi:

- La **centralità dell'alunno**.
- Lo sviluppo della **cittadinanza attiva** e il rispetto delle regole.
- Una costante **cultura del miglioramento** e la **partecipazione** di tutti nella gestione della scuola.
- L'**imparzialità**, l'**efficienza** e la **trasparenza** nell'erogazione dei servizi e nelle comunicazioni.
- L'impegno verso i processi di **inclusione e di internazionalizzazione**.

La vera professionalità non si limita all'esecuzione di compiti ordinari; essa risiede nella capacità di essere elementi indispensabili per l'implementazione di un Piano che superi la dimensione burocratica. Voi siete il motore costante e la risorsa più preziosa. L'impegno, l'attaccamento all'Istituzione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte e la trasparenza sono gli ingredienti che, insieme, plasmano un modello operativo il cui miglioramento continuo influenza direttamente la qualità dell'attività scolastica. Dobbiamo incanalare l'uso e la valorizzazione delle risorse affinché siano uno strumento di lavoro reale.

Il Piano deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a **livello nazionale** e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del **territorio**.

La sua elaborazione deve basarsi non solo sulla normativa, ma sulla **Vision e Mission** condivise che hanno costruito l'identità della nostra Scuola in questi anni. Questo significa focalizzare e rafforzare le nostre eccellenze distintive:

- L'**indirizzo musicale**.
- L'attenzione costante alla **centralità dell'alunno**.
- La **personalizzazione** dei percorsi.
- La promozione della **pratica laboratoriale** e degli **ambienti di apprendimento innovativi**.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto della **progettazione per competenze**, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi

è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti, che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

La **progettazione** dovrà inoltre essere pensata soprattutto in chiave **interdisciplinare**, prevedere l'utilizzo di **metodologie didattiche innovative** e contemplare **Unità di Apprendimento**, nelle quali il ruolo di protagonista del processo di apprendimento sia svolto dall'alunno, che includano compiti di realtà e la realizzazione di un prodotto finale.

Il nostro obiettivo primario non può limitarsi alla trasmissione di **conoscenze e abilità**. Dobbiamo puntare al **conseguimento di competenze** complete da parte di ogni studente.

Sulla base delle indicazioni generali già espresse, il **Collegio dei Docenti** è chiamato a procedere con l'elaborazione del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) progettualità specifica per l'a.s. 2026/2027** seguendo i seguenti indirizzi strutturali e operativi:

1. Integrazione con l'Autovalutazione e il Miglioramento

Il PTOF dovrà essere elaborato in una prospettiva di miglioramento continuo:

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi emersi dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) devono confluire direttamente nel Piano.
- Il Piano di Miglioramento (PdM), che dovrà essere redatto secondo l'Art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 80/2013, non è un allegato, ma una parte integrante del PTOF stesso.

Al PTOF dovranno essere allegati e costantemente aggiornati i seguenti documenti istituzionali, che ne definiscono l'ossatura didattica e organizzativa:

- Il Curricolo d'Istituto: deve essere rivisto in modo completo e includere obbligatoriamente il curriculum verticale di Educazione Civica (alla luce delle recenti Linee Guida) e il curriculum digitale.
- Il Protocollo di Valutazione di Istituto: deve essere allineato alle normative più recenti e contenere i criteri e le rubriche di valutazione chiari per tutte le discipline (inclusa l'Educazione Civica) e per la valutazione del comportamento.
- Il Piano per l'Inclusione (P.I.): Il documento, predisposto a giugno e aggiornato a ottobre, dovrà essere completo, includendo i protocolli specifici per l'inclusione di:
 - Alunni stranieri e NAI (neo arrivati in Italia).
 - Alunni in situazione di BES (Bisogni Educativi Speciali). Alunni che sono stati adottati.
- Organigramma e Funzionigramma: Ruoli e compiti del personale scolastico dovranno essere definiti in modo funzionale e coerente con il PTOF, valorizzando le competenze professionali di ciascuno.

2. Programmazione di Recupero e Potenziamento

La nostra Offerta Formativa dovrà basarsi su dati concreti. Nel definire le attività di recupero e potenziamento del profitto, dovremo tenere conto:

- Dei risultati delle rilevazioni INVALSI degli scorsi anni.
- Delle evidenze emerse dalla nostra autovalutazione.
- Degli esiti degli alunni negli scrutini intermedi e finali.

In particolare, il Piano dovrà prevedere le seguenti attività essenziali:

- Sportelli Didattici e Corsi di Recupero/Potenziamento: Per Italiano, Matematica e Inglese, per tutte le classi della scuola secondaria, con una attenzione prioritaria per le classi terze (in vista dell'Esame di Stato).
- Potenziamento Linguistico: Intensificazione delle attività di laboratorio linguistico mirate ad abituare gli alunni al *listening* (ascolto attivo), attraverso progetti specifici che prevedano l'ausilio di docenti madrelingua inglese.

3. Attività per la Formazione Integrale dello Studente

L'Offerta Formativa per il prossimo triennio si impegna a promuovere:

- Esperienze Fuori Aula: Organizzazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione a carattere culturale o naturalistico. Tali attività saranno realizzate solo se garantiscono la massima inclusività e solo con la piena disponibilità all'accompagnamento dei docenti del Team/Consigli di Classe.
- Educazione alla Cittadinanza Globale: Sviluppo di progetti in linea con il Piano "Rigenerazione Scuola" del Ministero e l'Agenda 2030 (SDGs). Ci concentreremo su:
 - Legalità,
 - Tutela ambientale e Sostenibilità,
 - Salute e Sicurezza,
 - Uso consapevole delle tecnologie digitali. Il supporto e il coinvolgimento dei genitori saranno fondamentali in questi percorsi.
- **Contrasto e Prevenzione Sociale:** Progetti mirati di **Educazione Civica** per la **prevenzione delle dipendenze** e del **bullismo/cyberbullismo**. Lotteremo contro le mafie e ogni forma di discriminazione e violenza, in particolare la violenza di genere.
- **Didattica Attiva e Territoriale:** Incoraggeremo l'**attività didattica all'aria aperta** e la partecipazione attiva a iniziative con **Enti Locali e Associazioni**, in occasione di ricorrenze civili e sociali importanti (es. Giornata della Memoria, Giornata dei diritti dell'infanzia).
- **Potenziamento di Lettura e Talenti:** Progetti di stimolo alla **lettura e scrittura** in collaborazione con le Biblioteche del territorio. Favoriremo **attività creative e ludico-espressive** (es. laboratori musico-teatrali, avviamento alla pratica strumentale) per valorizzare i talenti e le attitudini degli studenti in chiave **orientativa**.
- **Continuità e Orientamento:** Progetteremo **attività didattiche condivise tra docenti di ordini diversi** per facilitare il passaggio degli studenti allo *step* successivo del percorso scolastico. L'**orientamento** interesserà tutti gli ordini, ma in particolare, per la Secondaria, prevederemo **moduli formativi di almeno 30 ore annue** (anche extra-curricolari). Questo è lo strumento essenziale per aiutare gli studenti a costruire, in modo riflessivo e interdisciplinare, il loro **progetto di vita culturale e professionale**.
- **Sport e Salute:** conferma del **Centro Scolastico Sportivo** e partecipazione a progetti sportivi regionali/nazionali, in linea con la normativa vigente.
- **Innovazione e Pari Opportunità:** Promozione della **cultura tecnologica e scientifica** attraverso progetti **STEM** e di innovazione digitale, con un focus specifico sul **coinvolgimento delle alunne**.
- **Apertura Internazionale:** Promozione di processi e progetti per l'**internazionalizzazione**, un impegno attivo sulla dimensione europea della didattica e dell'organizzazione:

Il Ruolo Strategico di eTwinning: fondamentale promuovere la partecipazione dei docenti e delle classi a progetti eTwinning, la piattaforma europea che facilita la collaborazione scolastica attraverso l'uso delle tecnologie digitali e di metodologie innovative.

- Un'opportunità significativa di **apertura culturale** per studenti e docenti.

- Un mezzo per lo **sviluppo di competenze trasversali** e il potenziamento della **dimensione europea** dell'insegnamento.

La partecipazione a eTwinning non è un fine, ma un **passaggio fondamentale** e propedeutico per costruire una progettualità più ampia e strutturata, finalizzata all'ottenimento dell'**Accreditamento Erasmus+**.

4. I Nostri Obiettivi Prioritari

Il Piano Triennale deve trovare il suo fondamento negli **obiettivi generali ed educativi** stabiliti per i diversi ordini di scuola, tenendo conto delle **esigenze del contesto socio-economico e culturale**.

Finalità e Organizzazione

La nostra Istituzione si impegna a:

- **Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze** di tutti gli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento individuali.
- **Contrastare le disuguaglianze socio-culturali**, prevenire l'abbandono e la dispersione, e garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.
- Essere una **scuola aperta, orientata all'internazionalizzazione e all'inclusione**, valorizzando le differenze.
- Mantenere un metodo di lavoro basato su **collaborazione e partecipazione**, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze delle famiglie.

Formazione

La crescita della nostra Istituzione passa inevitabilmente attraverso l'aggiornamento costante e mirato di tutti coloro che ne fanno parte. La **formazione** è un **investimento strategico** sulla qualità del nostro servizio.

- **Formazione Studenti:** Prevedremo iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle **tecniche di primo soccorso** in collaborazione con gli enti di volontariato del territorio.
- **Formazione Personale:** Saranno programmate e definite le attività formative per il personale docente e ATA, insieme alle risorse necessarie, per garantire un costante aggiornamento professionale in linea con gli obiettivi del PTOF.
- Saranno previsti momenti di formazione essenziali per **alunni, genitori e personale** sui rischi derivanti dall'uso della rete e, in particolare, sul **reato di cyberbullismo**.
- La formazione obbligatoria per tutto il personale sulla **sicurezza sul lavoro** (D.Lgs. 81/08) e sulla **privacy/trattamento dei dati personali** (GDPR 679/20) dovrà essere garantita e costantemente aggiornata.
- **Formazione Strategica per la Didattica e l'Organizzazione:** il nostro focus programmatico è sull'innovazione:
- Dovranno essere progettati percorsi formativi specifici sulla **transizione digitale** sia nella didattica sia nell'organizzazione scolastica, in piena coerenza con i quadri di riferimento europei

DigComp 3.0

- La **formazione obbligatoria dei docenti di ruolo** è un processo **permanente e strutturale** (*Lifelong Learning*). Essa deve essere definita annualmente in stretta correlazione con le finalità del PTOF e con gli obiettivi di **Rendicontazione Sociale**.
- Il Collegio dei Docenti è chiamato a individuare le **aree tematiche prioritarie** per la formazione professionale che rispondano ai traguardi del **RAV** e alle azioni di processo del **PdM**, mirando direttamente al **miglioramento degli esiti di apprendimento** degli studenti.

La formazione per il **miglioramento professionale in aree chiave**:

- **Professionalità Teorico-Metodologica e Didattica.**
- Impiego delle **Tecnologie Digitali** e gestione dei **Nuovi Ambienti di Apprendimento**.
- **Utilizzo in Sicurezza** degli strumenti emergenti, come l'**Intelligenza Artificiale (AI)**.
- Miglioramento delle **competenze didattiche delle lingue straniere**.
- Sviluppo di pratiche di **Valutazione Formativa** e comprensione della valutazione di sistema.

Sarà fondamentale individuare la **ricaduta attesa** di tali attività sulla pratica didattica quotidiana e prevedere momenti di **condivisione delle buone pratiche** e gruppi di lavoro per la creazione di materiali didattici condivisi nella repository dell'Istituto.

Formazione del Personale ATA: Efficienza e Digitalizzazione

Il personale **tecnico e ausiliario** è essenziale per il funzionamento efficiente della scuola. La formazione dovrà:

- Essere programmata tenendo conto delle esigenze emerse nell'assemblea di inizio anno.
- Mirare al miglioramento della **professionalità teorico-metodologica e amministrativa**.
- Incentivare l'**innovazione tecnologica** e la **digitalizzazione progressiva dei servizi** e dei procedimenti amministrativi, in modo da garantire la piena attuazione della normativa sulla **trasparenza**.

Cittadinanza, Pari Opportunità e Inclusione

Puntiamo con decisione sullo **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica**, ponendo l'accento sull'**uguaglianza di genere** e il **rispetto della persona**.

- In ogni attività, a ogni livello e in ogni ordine di scuola, dovrà essere promosso e garantito il **rispetto delle differenze** e la **non discriminazione** (cfr. C.M. n. 1972/2015).

Potenziamento Linguistico e Apertura Internazionale

- L'insegnamento della **Lingua Inglese** deve essere potenziato utilizzando **metodologie attive** che favoriscano l'uso vivo delle lingue straniere.

- L'obiettivo è rafforzare la conoscenza delle **lingue e culture europee** in una prospettiva di **internazionalizzazione** attiva.

Orientamento Formativo, Merito e Talenti

Le attività di **orientamento** non possono essere puramente informative; devono essere **formative** e accompagnare l'alunno per l'intero percorso scolastico, in coerenza con le nuove Linee Guida.

- **Ampliamento e Progetti:** Daremo spazio ad attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico, organizzate prevalentemente con le risorse dei progetti del **PN Scuola e Competenze 2021-2027**. Tutte queste attività dovranno avere un chiaro **carattere orientativo**.
- **Progetto di Vita:** Dobbiamo progettare percorsi didattici centrati sulla **conoscenza di sé** per guidare gli alunni verso l'**autoconsapevolezza** e aiutarli nella progressiva costruzione del loro "progetto di vita".
- **Continuità Verticale:** Le attività di orientamento e didattiche devono essere **progettate in verticale**, coinvolgendo docenti di ordini diversi per facilitare la transizione degli studenti al successivo *step* scolastico.
- **Implementazione:** Daremo piena attuazione ai **moduli per l'orientamento** già progettati, dando seguito anche a collaborazioni.
- **Merito e Talenti:** La valorizzazione del merito si concretizza nella promozione della partecipazione degli alunni a **concorsi ed eventi pubblici**. Gli allievi dell'indirizzo musicale si esibiranno in saggi e concorsi a livello locale e nazionale.

Supporto e Inclusione per gli Alunni Stranieri (Integrazioni)

- Gli alunni stranieri devono essere supportati costantemente dai docenti dell'organico dell'autonomia, che lavoreranno in **contemporaneità** e attraverso **percorsi di supporto linguistico di Italiano L2**.
- Gli interventi dovranno favorire il **consolidamento dell'Italiano come lingua dello studio**, attraverso percorsi individualizzati o in piccolo gruppo, in raccordo con il Team/Consiglio di Classe e le figure di riferimento. Tali azioni dovranno tenere conto delle **Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri** (MIUR, 2014) recepite nel Protocollo di Istituto.

Transizione Digitale e STEM

Dobbiamo agire in coerenza con il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**, spingendo la nostra scuola verso il modello "**Scuola 4.0**".

- **Metodologie e Personalizzazione:** Le competenze digitali saranno potenziate tramite l'introduzione di **metodologie didattiche innovative e attive** (*debate, flipped classroom, problem solving*) che siano individualizzate e personalizzate, valorizzando gli stili cognitivi individuali.
- **Didattica Laboratoriale e Ambienti:** È imperativo promuovere la **sperimentazione** e le **attività laboratoriali**, anche all'interno degli ambienti rinnovati grazie ai progetti "**SCUOLA 4.0**".

- **Focus STEM e Pari Opportunità:** Dobbiamo implementare attività e progetti mirati a potenziare le competenze **STEM** e digitali, con particolare attenzione al **coinvolgimento delle studentesse**, fin dalla Scuola dell'Infanzia.
- **Cultura Scientifica e Curricolo:** Diffonderemo la **cultura scientifica** e il **pensiero computazionale** attraverso l'implementazione e l'aggiornamento del **Curricolo Digitale** di Istituto, anche grazie all'attività della **Comunità di Pratiche per l'Apprendimento** prevista dal PNRR (DM66/23). Le azioni per le STEM andranno dettagliate nell'apposita sezione del PTOF.

L'Inclusione Scolastica: Un Mandato Etico e Strategico

L'inclusione non è un servizio aggiuntivo, ma il cuore della nostra azione educativa. In riferimento al **Piano per l'Inclusione (P.I.)** sarà necessario:

Garantire il Diritto allo Studio e la Collaborazione

- Il **diritto allo studio** degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sarà garantito attraverso **percorsi individualizzati e personalizzati** altamente efficaci.
- Tale impegno richiede una costante e stretta **collaborazione** con i **servizi socio-sanitari ed educativi del territorio** e con le **associazioni di settore**.
- L'Istituto dovrà applicare rigorosamente le **Linee di indirizzo** per favorire il diritto allo studio degli **alunni adottati**.

Azioni Programmatiche e Proattività

La nostra inclusione deve essere dinamica e moderna:

- Dobbiamo promuovere e diffondere **prassi educative inclusive** efficaci, anche attraverso l'uso di **nuove tecnologie** e la promozione delle **pratiche sportive**.
- Il P.I.I. deve prevedere l'acquisto di **sussidi e ausili didattici** adeguati a supportare le classi con alunni con disabilità.
- È fondamentale agire con **tempestività**: i disturbi del linguaggio e le difficoltà di apprendimento devono essere **riconosciuti precocemente** in modo da poter progettare immediatamente le attività di recupero necessarie.
- Ai docenti dovrà essere offerta la possibilità di una **formazione specifica e mirata** sui temi dell'inclusione e della didattica speciale.

Tempistiche e Sensibilità

- Il **Collegio dei Docenti** dovrà provvedere alla predisposizione del **Piano per l'Inclusione entro giugno** (per l'anno scolastico successivo) e al suo **aggiornamento entro il mese di ottobre**, in modo da adeguarlo alle esigenze sempre mutevoli della nostra utenza.
- Il P.I.I. dovrà tradursi in **attività concrete** volte al superamento delle difficoltà di integrazione, al **potenziamento delle abilità** negli alunni BES e all'**accoglienza e sostegno delle famiglie**.

- Dobbiamo porre la massima **attenzione a ogni forma di 'disagio'** e curare un **dialogo costante e costruttivo** tra la scuola e le famiglie degli alunni con BES.

5.Integrazione Curricolare, Sport e Internazionalizzazione

Questa sezione definisce le azioni strategiche per l'educazione motoria, l'ampliamento del tempo scuola e l'apertura internazionale dell'Istituto.

Educazione Motoria e Ampliamento dell'Offerta (L. 234/2021)

In ottemperanza all'Art. 1, commi 329 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, per l'introduzione del docente specialista di Educazione Motoria nelle classi IV e V della Scuola Primaria, si indicano le seguenti azioni:

Scuola attiva Kids (classi 2^a e 3^a)

Scuola attiva junior

I criteri generali per la programmazione educativa, parascolastica, interscolastica ed extrascolastica, già stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto nei precedenti PTOF e coerenti con le direttive fornite, dovranno essere integrati nel nuovo Piano. Richiamo la vostra attenzione sui seguenti **principi operativi chiave**:

a. **Valutazione come Azione di Sviluppo**: Dobbiamo stabilire una **forte e sistematica connessione tra valutazione e programmazione**. I risultati delle valutazioni degli studenti devono essere utilizzati non solo per il giudizio, ma per **ri-orientare** in modo continuo la programmazione didattica e per progettare **interventi specifici e mirati**.

b. **Valutazione Formativa per la Competenza Reale**: Adottare una chiara **valutazione formativa** in tutte le attività, incluse quelle extra-curricolari. È fondamentale rilevare in modo integrato gli apprendimenti **formali, non formali e informali**, garantendo la continuità con l'azione curricolare, al fine di arrivare a una **reale e completa certificazione delle competenze**.

c. **Personalizzazione e Merito (L. 107/2015)**: Declinare con precisione gli indicatori per la **personalizzazione delle attività**. Questo include non solo il **recupero** degli studenti in difficoltà, ma anche il **potenziamento** degli alunni in situazione di eccellenza, in piena attuazione dell'Art. 29 della Legge 107/2015.

d. **Prove Comuni: Strumento di Qualità Interna**: Mantenere e potenziare il lavoro di **costruzione, confronto e riflessione sugli esiti delle prove comuni di Istituto** (sia per la Primaria che per la Secondaria). Questo processo è vitale per la **revisione critica** e il **miglioramento costante** della nostra attività didattica.

e. **Continuità Curricolare e Traguardi**: Curare e formalizzare le attività di **raccordo tra i vari ordini di scuola**, definendo in modo chiaro e condiviso i **traguardi di competenze** che garantiscano la progressione degli apprendimenti.

f. **Formazione Integrale e Impatto Sociale**: Proseguire e rafforzare la progettazione, attuazione e verifica di percorsi formativi che mettano al centro la **formazione integrale** dell'alunno. Tali percorsi devono educare alla **partecipazione consapevole**, alla **solidarietà**, al **rispetto dell'ambiente** e alla **valorizzazione delle risorse culturali del Territorio**, garantendo la continuità con la nostra consolidata progettualità in aree cruciali come **Continuità, Orientamento, Disabilità, Svantaggio, Dispersione e Integrazione** degli alunni.

g. **Orientamento per l'Integrazione:** Oltre alle attività di orientamento generale, è prioritario definire attività e progetti specifici per sostenere le **difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera**. L'orientamento deve essere uno strumento di **integrazione attiva**.

h. **Verifica a Distanza e Qualità del Curricolo:** È necessario curare la **verifica dei risultati a distanza** come strumento sistematico di **revisione, correzione e miglioramento** sia dell'offerta formativa sia del curriculum nel suo complesso.

i. **Aggiornamento Curricolare Proattivo:** Aggiornare tempestivamente il **Curricolo di Istituto per competenze**, adeguandolo alle **Nuove Indicazioni Nazionali**.

j. **Revisione del Protocollo di Valutazione.**

k. **Strumenti di Valutazione Consolidati:** Consolidare e rendere d'uso comune gli **strumenti di valutazione standardizzati e condivisi** all'interno dell'Istituto.

l. **Sviluppo STEM e Linguaggi Non Verbali:** Proseguire con determinazione nel processo di miglioramento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM)** e dei **linguaggi non verbali** (musica, arte, motoria, tecnologia).

6. Educazione Civica: Curricolo e Valutazione

In piena coerenza con la L. 92/2019, le Linee Guida (D.M. 183/2024) e il Piano "RiGenerazione Scuola":

- Il **curricolo di Istituto** sull'Educazione Civica, già aggiornato sui tre nuclei concettuali, deve prevedere l'individuazione di **obiettivi specifici di apprendimento** (conoscenze e abilità) dai quali i Consigli/Team svilupperanno annualmente la programmazione metodologico-didattica.
- **Valutazione:** Per la valutazione dell'insegnamento, ci si atterrà ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e si provvederà all'elaborazione di **rubriche, griglie e strumenti di osservazione sistematica**.
- **Azione e Valori:** Facendo riferimento al curriculum, andranno promosse azioni concrete e significative relative al **"prendersi cura"** (di sé, degli altri, dell'ambiente) e iniziative volte all'**educazione alle regole della convivenza civile**, al rispetto delle opinioni altrui, alla **prevenzione della violenza e dell'abuso**, e al contrasto di ogni forma di **discriminazione e bullismo/cyberbullismo**.
- **Finalità:** Si lavorerà per sviluppare **competenze di cittadinanza, senso di legalità ed etica della responsabilità** per agire in modo consapevole, rafforzando la conoscenza della realtà socio-politica e il senso di appartenenza alla comunità.
- Il PTOF dovrà individuare come **terreno di esercizio concreto** per la cittadinanza attiva e responsabile la conoscenza e l'attuazione consapevole del **Regolamento di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, e del Patto educativo di Corresponsabilità**.

7. Intelligenza Artificiale (IA): Uso Critico e Consapevole

- Per la programmazione di attività, anche formative, e l'uso di strumenti di IA, ci si atterrà ad un **Regolamento d'Istituto** in materia.
- **Uso Strategico:** l'Istituto promuoverà l'**uso consapevole e critico** degli strumenti di IA,

integrandoli nelle pratiche educative quotidiane. L'IA sarà trattata sia come **oggetto di insegnamento** sia come **strumento a supporto dell'apprendimento** (personalizzazione, potenziamento delle abilità trasversali, valutazione formativa).

- **Criteri Etici:** Saranno individuati criteri per la selezione e l'impiego consapevole degli strumenti di IA, in coerenza con i principi dell'**etica digitale, della trasparenza e dell'inclusività**. Si valuterà l'acquisto di soluzioni che rispettino tali criteri, privilegiando quelle *open source* e approvate dal Ministero (in linea con le Linee Guida MIM).
- **Formazione e Curricolo:** L'insegnamento dell'IA (aspetti etici, culturali e tecnologici) potrà essere inserito nei percorsi di Educazione Civica della Secondaria. Si continueranno a promuovere **percorsi di formazione** rivolti al personale scolastico per

8. Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo (L. 70/2024 e L. 71/2017)

- **Struttura e Procedure:** sarà favorita la **formazione del personale**, e saranno diffusi all'interno dell'Istituto la conoscenza delle **procedure e dei moduli di segnalazione e monitoraggio**.
- **Prevenzione Integrata:** Oltre alla formazione per personale, alunni e genitori sui rischi della rete e sul reato di cyberbullismo, si favoriranno **attività progettuali** volte a contrastare tali fenomeni.
- Ai sensi dell'Art. 4-bis della Legge, saranno previsti **accordi con le Associazioni del territorio** per strutturare un **servizio di sostegno psicologico agli studenti**.

9. PNRR e Miglioramento Strutturale

- È cruciale riservare particolare attenzione al **collegamento organico tra il PTOF e la progettualità RiGenerazione Scuola promossa dal PNRR (Missione 4, Componente 1)**.
- I progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) devono essere **connessi esplicitamente con il Piano di Miglioramento (PdM)**, al fine di innalzare i livelli di apprendimento, contrastare la dispersione e i comportamenti a rischio.

10. Progettazione: Obiettivi Misurabili e Inclusione

- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, è obbligatorio indicare i **livelli di partenza**, gli **obiettivi triennali** e gli **indicatori (quantitativi e/o qualitativi)** da utilizzare per il monitoraggio.
- **Inclusione e Equità:** I progetti dovranno essere rivolti al **più ampio numero possibile di studenti**, nell'ottica dell'**inclusione piena** e del raggiungimento del successo formativo per tutti. Si dovranno **evitare attività selettive** riservate a gruppi ristretti, in coerenza con il Traguato 4.1 dell'Agenda 2030.
- Si dovrà limitare la **parcellizzazione** e la divisione tra plessi per favorire l'**unitarietà e la collaborazione** tra tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica.

11. Monitoraggio, Valutazione e Rendicontazione Sociale

- **Sistema di Valutazione:** Vanno previste **azioni di monitoraggio** sistematiche per adeguare la

progettazione. È indispensabile definire un sistema di **indicatori di qualità e standard efficaci** che rendano osservabili e valutabili i processi e le azioni del PTOF (fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione).

- **Cultura della Valutazione:** È rilevante promuovere la **cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale** anche attraverso iniziative di informazione e formazione del Collegio.

TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.

- I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso **canali istituzionali** e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

- Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai Consigli di intersezione, Interclasse, Gruppi di lavoro e al Collegio dei Docenti.
- Redazione della bozza del PTOF a cura delle Funzioni Strumentali PTOF-RAV-PDM, in collaborazione con le altre figure strumentali e con lo staff del Dirigente.
 - Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'elaborazione definitiva entro fine ottobre o comunque entro la prima decade del mese successivo.
 - Delibera da parte del Consiglio di Istituto.
 - Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Si confida nella comprovata professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico,
prof.ssa Madia Galiano

MADIA
GALIANO

